



MUNICIPIO DELLA CITTÁ DI NARO

(Provincia di Agrigento)

PIANO REGOLATORE GENERALE NARO (AG) VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Relazione sul Rapporto preliminare e sull'esito delle consultazioni

Il Rapporto Preliminare è stato acquisito agli atti del Comune di Naro nel Settembre 2012 e trasmesso alle autorità competenti per le eventuali osservazioni previste al fine di definire il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Secondo la prevista procedura, sono pervenute al Comune le osservazioni degli uffici del Comando del Corpo Forestale di Agrigento (23 Ott. 2013) e quelle del Dipartimento Regionale delle Risorse Agricole (22 ott. 2013).

Tali osservazioni consistono, in entrambi i casi, in suggerimenti volti ad individuare eventuali impatti del Piano su aspetti ambientali dei settori d'appartenenza e, in particolare, è stato richiesto

da parte del Corpo Forestale:

1. Il confronto del Piano con l'inventario forestale SIF della Regione Sicilia;

2. Il confronto con il regime vincolistico idrogeologico di cui al RD 30/12/1923, n° 3267 e relativo Regolamento applicativo;

da parte dell'Assessorato delle Risorse Agricole:

3. La valutazione degli aspetti zootecnici, con particolare riferimento alle aree a rischio fitofarmaci, erosione e desertificazione.

In entrambi i casi, sono state fornite, dai citati soggetti competenti, le fonti di reperimento del materiale informativo.

A tal riguardo nel rapporto ambientale, al paragrafo 1.4, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalle citate Autorità Competenti, in relazione agli approfondimenti effettuati, in particolare nel punto (c) e (d) dell'All.VI, qui richiamati:

c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;

d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, ecc.

E' stato pertanto esaminato il materiale informativo citato che risulta allegato al Rapporto Ambientale - sotto forma indicativa - e con riferimento ai corrispondenti allegati:

Allegato 7. Carta delle categorie forestali (stralcio), sulla quale è stato inquadrato il territorio di Naro, confrontando le aree e la normativa di Piano con la documentazione dell'Inventario forestale di cui al SIF (Sistema Informativo Forestale).

Da tale confronto, emerge nel Rapporto Ambientale che le implicazioni del **Piano Forestale Regionale PRF** (approvato con D.P. n. 158/S.6/S.G. del 10 aprile 2012) - dunque non esistente al momento della formazione e adozione del PRG/2002-Naro -, sono implicitamente valutate nello Studio Forestale (elab.3.2.1) a meno della individuazione di alcune aree a macchia mediterranea, di modesta superficie, citate tuttavia come argomento di studio nel cap.4.1 del Rapporto Preliminare. Tali episodi fito-vegetazionali, a carattere puntuale, sono stati oggetto di approfondimento fra i temi ambientali riguardanti la *Fauna*, la *Flora*, la *biodiversità* e il *paesaggio*, ai fini del raggiungimento degli *obiettivi di protezione ambientale*, di cui alla Tab. 5 del §5 e secondo le intenzioni dello stesso Rapporto Preliminare. Il PRG nel recepire le indicazioni del citato Studio Forestale, ha comunque perimetrato e normato le aree E4 (boscate), E5 (vinc.Galasso), E6 (aree naturalistiche), oltre le rimanenti parti del territorio ad uso agricolo (zone E1).

Nella fase di redazione del Rapporto Ambientale è stata effettuata una verifica delle determinazioni del Piano per apportare eventuali precisazioni normative, con specifiche di carattere generale valide per tutti gli interventi e/o nel dettaglio anche delle singole zone.

Dall'Allegato 7 al RAP, nel quale, come detto, è stato riportato lo stralcio del PRF relativo al territorio di Naro, si evince comunque che le problematiche che potrebbero derivare sono in ogni caso di poco conto perché le tipologie più sensibili segnalate dal PRF sono limitate a meno dell'1% del territorio.

Allegato 3. Carta dei vincoli idrogeologici, tratta dal citato SIF, che rappresenta le aree sottoposte a vincolo idrogeologico, normato dal Regio Decreto n.3267 del 30 dicembre 1923 e dal Regio Decreto n.1126 del 16 maggio 1926 (Regolamento), e sulla quale è stato evidenziato il perimetro del centro urbano di Naro.

Il Rapporto Ambientale ha tenuto conto di tale normativa, con particolare attenzione alla conoscenza del quadro Ambientale (cap.3), agli obiettivi di protezione (cap.4) e alla valutazione degli impatti significativi (cap.5). Gli effetti di tale vincolo sono stati, a suo tempo, già considerati nello Studio Geologico alla base delle determinazioni del PRG, Studio che s'è limitato ai necessari approfondimenti sufficienti a delineare le caratteristiche dell'assetto morfologico del territorio. La cartografia allegata allo Studio tiene conto di tutte le indicazioni del PAI, fino a vietare ogni tipo d'intervento nelle zone più a rischio.

Figura 8. Carta regionale delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, pubblicata, assieme alla relativa Normativa, sul sito- <http://www.psr Sicilia.it/Allegati/CartaNitrati>, sulla quale è stato evidenziato il perimetro del centro urbano di Naro.

Nella citata documentazione cartografica, non si evincono particolari implicazioni ambientali e non sono evidenziate aree a rischio nitrati, certamente anche perché - come si evince dalla lettura del PRG - non esistono significativi insediamenti zootecnici, né particolari coltivazioni agricole.

In conclusione, si ritiene che, in rapporto ai suggerimenti delle *Autorità Competenti*, è sufficiente un richiamo delle norme citate ed un recepimento a carattere essenzialmente normativo.

Per quanto concerne il rapporto tra il PRG ed Piano Paesaggistico provinciale adottato nel 2013, si rileva che il PRG è stato redatto in data anteriore alla adozione del predetto piano paesaggistico. Tale nuovo strumento di pianificazione ha generalmente trovato

riscontri non positivi nelle varie realtà comunali ed in particolare il comune di Naro ha formulato osservazioni tendenti ad ottenere modifiche del piano paesaggistico stesso ritenuto per alcuni aspetti incongruo ed inadeguato. Considerato che il piano si trova in fase di adozione ed è ancora privo di approvazione, che il comune ha formulato osservazioni ancora non riscontrate dalle autorità competenti, il comune stesso con nota n. 16054 del 24/11/2016 ha ritenuto di indicare all'estensore del rapporto di non considerare come vincolanti talune prescrizioni del piano stesso. Il rapporto ambientale è stato pertanto elaborato non considerando impatti negativi alcuni degli aspetti connessi al più volte citato piano paesaggistico provinciale.

NARO 09 LUG. 2018



IL CAPO SETTORE TECNICO PO VI^a
(Geom. Terranova Calogero)